

Informativa Enti Locali

N. 21 del 14/09/2026

CHI SIAMO

Macpal, società specializzata nel fornire servizi e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni, è **dal 1° gennaio 2026, parte di Dasein, il nuovo pilastro della formazione e della consulenza del Gruppo EXACTA.**

Questa integrazione permette al Gruppo Exacta, **partecipato da AMCO**, il cui capitale sociale è detenuto dal **MEF**, di offrire un maggior numero di consulenti qualificati, una gamma più ampia di servizi, nuove opportunità di formazione e di aggiornamento.

L'attenzione, la cura e la centralità per i piccoli Enti, che da sempre contraddistinguono l'attività di Macpal, rimangono gli stessi così come l'impegno a mantenere rapporti di fiducia basati sull'ascolto, la vicinanza e la professionalità.

Buona lettura.

INDICE ARGOMENTI

- VARIAZIONI DI BILANCIO: i chiarimenti di Arconet
- CORTE DEI CONTI: ricognizione degli adempimenti
- ACCRUAL: il tempo delle opportunità
- BDAP: dalla raccolta alla lettura
- RISCOSSIONE: al via la Riforma Amco
- TRIBUTI: le scadenze
- SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA: il nuovo codice e i risvolti sugli incassi

**La presente informativa è quindicinale.
La prossima uscita è prevista il 28 settembre.**

SEZIONE “APPROFONDIMENTI”

SEZIONE “RICORDIAMO”

UN MARE DI SOLUZIONI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Supporto metodologico e tecnico per la Governance e le attività di Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio, Analisi Organizzativa, Valutazione e Rendicontazione per gli Enti locali.

Applicativo: NAPOLEONEPA

2 FINANZE E PATRIMONIO

Supporto formativo e tecnico-pratico per la gestione contabile, finanziaria e patrimoniale delle Pubbliche Amministrazioni.

Cura e centralità per i piccoli Enti

3 GOVERNANCE RISK & COMPLIANCE

Servizi di controllo e supporto su temi specifici e obbligatori per la Pubblica Amministrazione quali Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy.

Applicativi: GRADIMENTO PA
CONTROLLI WEB - PRIVACY LAB

**Semplifichiamo
il lavoro delle
Organizzazioni
migliorando i risultati
della PA a favore
dei cittadini.**

5 FORMAZIONE E SVILUPPO

Formazione professionale per dipendenti pubblici, Dirigenti e Amministratori. Corsi online, webinar e percorsi di alta formazione su tematiche giuridiche, contabili, digitali e organizzative.

Applicativi: FORMAZIONE PA - SOFT SKILLS

4 RISORSE UMANE ENTI LOCALI

Consulenza, supporto e formazione su: Contrattazione Decentrata, Analisi Fab-bisogno Personale, calcolo e verifica Fondo Risorse Decentrate.

Applicativo: FONDO WEB

i

➤ **VARIAZIONI DI BILANCIO: i chiarimenti di Arconet**

Nella riunione del 21 luglio, il cui resoconto è disponibile sul sito Ancrel nella sezione documenti pubblici, la Commissione Arconet affronta il tema delle variazioni di bilancio, in particolare per quanto riguarda l'esigibilità e il momento di acquisizione del parere del revisore sulle variazioni d'urgenza.

L'intervento ha l'obiettivo di chiarire aspetti normativi e definire una scheda riepilogativa delle variazioni di bilancio e del Peg, quale strumento di ricognizione e supporto.

Il confronto si focalizza sull'applicazione dell'articolo 175, comma 4, del Tuel, che consente alla Giunta di approvare variazioni di bilancio in via d'urgenza, da sottoporre a ratifica consiliare entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre.

Nella precedente seduta del 27 maggio 2026, Arconet aveva ipotizzato che il parere dell'organo di revisione potesse essere acquisito direttamente in sede di ratifica consiliare.

Tuttavia, il dibattito successivo ha confermato la persistenza di orientamenti non omogenei, in cui prevale il principio di vigilanza e controllo a carico del revisore: l'assenza del parere preventivo rischia di ridurre la ratifica a una semplice presa d'atto, poiché l'atto urgente ha già prodotto effetti. Allo stesso tempo, è stato riconosciuto che nei casi di effettiva urgenza, i tempi tecnici non consentono il coinvolgimento tempestivo dei revisori.

L'Anci ribadisce l'importanza di giustificare l'urgenza, che deve essere reale e non strumentale. La Ragioneria generale dello Stato, in tema, evidenzia il ruolo del segretario nella verifica preliminare dei presupposti dell'urgenza.

Il secondo punto trattato riguarda le variazioni di esigibilità previste dall'articolo 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del Tuel.

Resta ferma la competenza della giunta per le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui. Tuttavia, le variazioni di esigibilità relative a contributi a rendicontazione e a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, da contabilizzare in funzione dell'andamento della spesa, sono attribuite al responsabile della spesa o, in assenza di una disciplina interna, al responsabile finanziario.

Sono inoltre in capo al responsabile, come previsto dal TUEL all'articolo 175, comma 5-quater lettera b, le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa,

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I presupposti per tali variazioni sono la modifica dell'imputazione di impegni già assunti (giuridicamente perfezionati) a fronte di entrata esigibile nell'anno e adozione entro il 31 dicembre.

L'intervento è da intendere come adeguamento degli stanziamenti di bilancio al cronoprogramma dell'opera e all'effettiva esigibilità della spesa.

Per tutte le altre variazioni di esigibilità vale la regola generale della competenza di Giunta.

Interessante è l'aspetto programmatico: Corte dei Conti evidenzia come la mancata iscrizione o la non corretta quantificazione del FPV in sede di bilancio, sia di parte corrente (es. salario accessorio) sia in conto capitale, elude il principio di veridicità e compromette gli equilibri sostanziali.

Dasein rimane a vostra disposizione per supportarvi nelle variazioni di bilancio e per definire la programmazione 2027/2029.

➤ **CORTE DEI CONTI: ricognizione degli adempimenti**

Gli adempimenti sui cui gli enti sono chiamati a trasmettere flussi informativi alla Corte dei Conti riguardano tre macro-aree:

- controllo finanziario e di legalità: invio delle informazioni relative alla programmazione, alla gestione e al rendiconto. I revisori dei conti compilano specifici questionari basati sulle Linee guida della Sezione delle Autonomie per certificare la sostenibilità finanziaria e i risultati dell'esercizio;
- monitoraggio PNRR: tracciamento dello stato di avanzamento finanziario e fisico delle misure. La Corte si concentra in modo prioritario sulle scadenze di completamento dei target e sulle riforme abilitanti (come il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale *accrual*).
- organi di Controllo Interno: monitoraggio sul funzionamento dei controlli interni dei Comuni, delle Province e delle Regioni (es. rispetto alla delibera sui servizi pubblici locali e agli organismi partecipati).

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

La Corte dei conti ha aggiornato il perimetro degli adempimenti gestiti tramite il sistema ConTe, offrendo una ricognizione completa dei documenti da trasmettere alle Sezioni regionali di controllo.

Nell'elenco viene evidenziata la disattivazione del questionario sul bilancio consolidato (attivo fino al 2020), l'archiviazione della rilevazione straordinaria sugli interventi finanziati dal PNRR e dal Piano nazionale complementare (elaborati per le annualità 2022 e 2023).

Resta invece pienamente vigente:

- il referto sul controllo di gestione previsto dall'articolo 198-bis del Tuel. L'obbligo riguarda Regioni, Province autonome ed enti locali, con esclusione dei Comuni fino a 5.000 abitanti e prevede la trasmissione del documento in formato PDF;
- il prospetto delle spese di rappresentanza, disciplinato dall'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 138/2011: il prospetto deve essere approvato dall'ente, trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito istituzionale entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto;
- la relazione di fine mandato prevista dal decreto legislativo 149/2011 (non è richiesto alcun invio della relazione di inizio mandato);
- il questionario su bilancio preventivo e rendiconto con l'obbligo di trasmissione, a titolo di allegati, della deliberazione di approvazione, il parere o la relazione dei revisori, eventuali rilievi, la deliberazione di ripiano del disavanzo e le deliberazioni relative a garanzie, fidejussioni e lettere di patronage;
- il questionario debiti fuori bilancio;
- la revisione periodica delle partecipate prevista dall'articolo 20 del Tusp, i piani di razionalizzazione e le relazioni sullo stato di attuazione;

Dasein rimane a vostra disposizione per supportarvi negli adempimenti collegati all'invio dei flussi informativi alla Corte dei Conti.

➤ **ACCRUAL: il tempo delle opportunità**

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Il 2026 è l'anno chiave di avvio e adozione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual.

La piena operatività, introdotta dal decreto Mef del 6 agosto 2025 nel solco del Dlgs 118/2011, segna un cambiamento epocale sulla registrazione contabile: la contabilità non registra più soltanto atti finanziari a evento realizzato, a consuntivo, ma fotografa l'insorgenza di diritti, obbligazioni e variazioni del patrimonio, cioè gli effetti economici dei fatti in tempo reale.

In una dimensione aziendale, la contabilità riflette la realtà e non la crea: la scrittura di costo o di un ricavo nasce da un evento reale (un servizio ricevuto, una merce consegnata) e non dal momento in cui avviene il pagamento o l'incasso.

Per poter permettere tale registrazione, il procedimento amministrativo diventa il luogo in cui nasce la decisione contabile: la mappatura dei processi amministrativo-contabili, richiesta dal decreto, deve ricostruire con precisione il raccordo tra fasi, attori e responsabilità, informazioni e rilevanza Accrual. Ogni evento deve essere collocato nel momento esatto in cui diventa contabilmente rilevante.

La Riforma, prevista a regime dal 2030, rappresenta una sfida per gli Enti: il tempo definito per la transizione permette di effettuare una ricognizione e una rivalutazione puntuale del patrimonio, mappare i procedimenti e, di conseguenza, riorganizzare attività e servizi, analizzare le scritture di bilancio, affinché siano effettiva rappresentazione delle spese e delle entrate gestite.

Il tempo della transizione rappresenta pertanto il tempo dell'opportunità non solo di adottare, ma soprattutto di adattare una Riforma rendendola gestibile e "su misura".

Dasein vi invita a partecipare al webinar in programma il 16/09/2026 avente ad oggetto Programmazione 2027/2029 tra Accrual e perequazione.

➤ **BDAP: dalla raccolta alla lettura**

Nata come banca unica di raccolta dati della Pubblica Amministrazione, la piattaforma BDAP ha registrato una trasformazione sempre più evidente: da strumento passivo, contenitore di informazioni, oggi è esso stesso informatore.

I dati raccolti, infatti, non solo diventano base informativa di altre rilevazioni (basti pensare al questionario fabbisogni standard precompilato nei dati contabili relativi agli impegni di spesa corrente o alla scheda A33 del conto annuale che fornisce un calcolo automatico della sostenibilità finanziaria delle assunzioni a tempo indeterminato in base al D.L. 34/2019), ma vengono messi a disposizione di tutti per consultazione e per analisi di dettaglio (OpenBDAP).

Con il Decreto 12 giugno 2026, n. 197578 (pubblicato nella G.U. n. 142 del 22 giugno 2026), il Ministero dell'Economia e delle finanze interviene sul D.M. 12 maggio 2016, integra la valenza informativa della piattaforma, aggiornando le regole di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali.

L'aggiornamento dà attuazione all'articolo 1, comma 661, della legge 199/2025, che ha previsto una revisione delle modalità di invio delle informazioni relative ai residui del rendiconto, con l'obiettivo di acquisirle al quinto livello del piano dei conti integrato.

A partire dal rendiconto 2026, i residui iniziali e le operazioni di riaccertamento dovranno quindi essere trasmessi con un livello di dettaglio più elevato, così da garantire una rappresentazione più analitica e coerente con la struttura del piano dei conti.

Inoltre, la Commissione Arconet ha chiarito, nella riunione del 21 luglio, che saranno attivati nuovi controlli BDAP sui dati contabili analitici, che non consentiranno la trasmissione in presenza di classificazioni non coerenti con le codifiche economiche previste dal piano.

Gli enti sono pertanto chiamati a verificare con cura le codifiche delle scritture contabili, per programmare con adeguato anticipo le attività di adeguamento e bonifica, per rispettare i tempi di approvazione del rendiconto e gestire eventuali invii successivi alla BDAP. Si ricorda in questo senso che è stato pubblicato sul sito della Ragioneria Generale dello Stato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2026, in cui sono stati sanzionati gli enti che non hanno trasmesso nei termini i dati del rendiconto 2025 alla BDAP.

La sanzione consiste nell'incremento del fondo obiettivi di finanza pubblica 2026 in misura pari al 10% del contributo alla finanza pubblica relativo al 2025. Si tratta di un adempimento da recepire tempestivamente: l'importo complessivo rideterminato deve essere iscritto nel

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

bilancio di previsione 2026-2028, con riferimento all'esercizio 2026 in corso di gestione, mediante una variazione in aumento del fondo già accantonato nella missione 20, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale.

Dasein rimane a VS disposizione per un'analisi delle scritture di bilancio e per supportarvi nel procedimento di eventuale adeguamento.

➤ **RISCOSSIONE: al via la Riforma Amco**

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo 144/2026 (Decreto PA) e 147/2026 (Riforma dei tributi regionali e locali), entrati in vigore rispettivamente l'8 e il 12 agosto, il legislatore ha riformato l'impianto normativo e procedurale della riscossione.

I due decreti operano in modo sinergico per efficientare la riscossione, contrastare l'evasione locale e uniformare le tutele per i contribuenti.

L'obiettivo è quello di potenziare la riscossione attraverso:

- 1- l'incentivo di tutte le forme di recupero bonario antecedenti rispetto all'emissione degli avvisi di accertamento.

In questo senso si interviene sulla riduzione sanzioni e sull'aumento delle fattispecie per cui è possibile procedere attraverso il ravvedimento operoso.

Gli uffici tributi saranno chiamati ad operare con l'invio di comunicazioni preventive ai contribuenti per segnalare eventuali anomalie o omissioni, favorendo così la regolarizzazione spontanea, mentre sarà possibile deliberare una riduzione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali per quei contribuenti che scelgono di pagare tramite addebito diretto sul proprio conto corrente bancario o postale;

- 2- l'efficientamento della riscossione coattiva.

L'articolo 25 del D.Lgs 144/2026, supera il sistema di recupero fondato sulla possibilità di scelta tra gestione diretta o *in house*, affidamento a concessionari privati iscritti all'Albo, di cui all'articolo 53, D.Lgs. n. 446/1997 o il ricorso all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Il nuovo sistema si basa sulla società controllata dal MEF, Amco (Asset Management Company S.p.A) e si pone l'obiettivo di ridurre i residui attivi e le difficoltà relative alla realizzazione della cassa collegata, alla standardizzazione della performance di incasso a livello nazionale.

Gli Enti hanno la facoltà di **affidare il servizio ad Amco** oppure l'obbligo di farlo

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Gli Enti hanno la facoltà di **affidare il servizio ad Amco** oppure l'obbligo di farlo, nel caso in cui la capacità di smaltimento dei residui attivi scenda sotto il parametro predefinito.

Annualmente, il MEF individua gli enti interessati a tale obbligo, che sono chiamati, entro 30 giorni dalla pubblicazione, ad adottare la deliberazione consiliare di affidamento quinquennale.

La soglia definita dal decreto è fissata al 35% e riguarda le entrate di titolo I (tributarie) e titolo III (extratributarie).

Il calcolo viene determinato su base triennale dai dati inviati al BDAP e considera l'anzianità dei residui: vengono neutralizzati i residui di nuova formazione dell'ultimo anno, scomputati al 50% i residui del secondo anno e al 25% i residui del primo anno del triennio di analisi.

Una clausola rilevante riguarda gli enti che non alimentano correttamente la BDAP: l'assenza dei rendiconti per almeno tre esercizi consecutivi nell'ultimo quadriennio determina obbligo automatico di affidamento.

Al termine del primo quinquennio viene misurato nuovamente il tasso di smaltimento dei residui. Se l'incremento è inferiore a tre punti percentuali, l'obbligo di affidamento ad Amco viene meno e l'ente riacquista piena autonomia nella scelta del modello di riscossione.

Dasein rimane a VS disposizione per un'analisi dei residui attivi, delle procedure BDAP e delle attività per un recupero tempestivo dei crediti pendenti.

➤ **TRIBUTI: le scadenze**

Come già evidenziato nelle precedenti informative, il Canone Unico Patrimoniale ha natura tributaria (a seguito della sentenza Corte di Cassazione 12225/2026).

Con il Decreto legislativo di riforma dei tributi locali (D. Lgs. 147/2026) è **disposto l'invio** delle delibere regolamentari e tariffarie relative al canone unico già adottate per gli anni d'imposta dal 2021 al 2025 sul portale del Federalismo Fiscale entro il 31 ottobre 2026, come sanatoria.

Sempre in materia di tributi, si ricorda che il termine ultimo per il caricamento del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029 e per la trasmissione dei dati sulla ricognizione dei corrispettivi sul portale ARERA è fissato al 30 settembre 2026 (ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente Territorialmente Competente trasmette il piano

economico finanziario per il periodo 2026-2029 entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026).

➤ **SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA: il nuovo codice e i risvolti sugli incassi**

Le nuove modifiche e la bozza di riforma del Codice della Strada discusse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono attualmente in fase di consultazione pubblica e non sono ancora in vigore.

Il testo diffuso anticipa come l'intervento avrà delle ricadute sulle casse degli enti locali: gli interventi prevedono modifiche sulla destinazione dei proventi della sosta, sulla ripartizione delle sanzioni amministrative e sugli obblighi di rendicontazione.

Per quanto attiene al riparto dei proventi delle violazioni: la proposta assegna il 70% all'ente proprietario della strada, vincolato alla sicurezza e alla manutenzione, e il 30% all'ente accertatore, destinato alle attività di controllo.

Il sistema prevederebbe pertanto il trasferimento dei relativi proventi all'ente proprietario della strada per tutte le tipologie di sanzioni comminate.

Attualmente, solo i proventi per le violazioni dei limiti di velocità (rilevate tramite autovelox e simili ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis del Codice della Strada) sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'ente proprietario della strada e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. Questa modifica comporterebbe una significativa contrazione delle entrate collegate all'attività della polizia locale, la definizione di rapporti finanziari tra enti più complessa e articolata e la perdita di quota attualmente non vincolata.

Andranno inoltre chiarite le procedure collegate all'obbligo di rendicontazione annuale: entro il 31 maggio ogni ente deve trasmettere al Mit e al ministero dell'Interno una relazione con l'ammontare dei proventi risultanti dal rendiconto e gli interventi finanziati, indicando gli oneri sostenuti. Una procedura prevista dall'articolo 142, comma 12-quater, che negli anni ha mostrato criticità: il modello richiede infatti dati espressi in parte in termini di cassa e in parte in termini di competenza, generando disallineamenti rispetto alla contabilità finanziaria potenziata dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

Dasein rimane a VS disposizione per un'analisi delle risorse e delle destinazioni collegate alle Sanzioni al Codice della Strada.

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

APPROFONDIMENTI

ACCRUAL

<https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46>

<https://www.dasein.it/wp-content/uploads/2026/01/PILLOLA-ACCRUAL-10-DICEMBRE 2025.pdf>

FONDI E ACCANTONAMENTI – Obblighi ed opportunità per gli Enti locali

Video:

<https://youtu.be/rMcvFlrU0OQ>

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

RICORDIAMO

PORTALE DEL TESORO

Rilevazione immobili 2025: 30 settembre

È aperto l'applicativo per il censimento dei beni immobili pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

L'inserimento dei dati è già possibile mentre l'invio della comunicazione sarà attivo dal 20 luglio fino al 30 settembre 2026, termine ultimo fissato per l'adempimento.

Le modalità operative sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto allo scorso censimento. Per non compromettere il buon esito della rilevazione, il Dipartimento "raccomanda di avviare il prima possibile le attività di aggiornamento, non aspettando i giorni a ridosso della scadenza, e di prestare la massima attenzione perché la qualità e l'eshaustività di quanto dichiarato sono fondamentali per l'accurata conoscenza e la veritiera rappresentazione del patrimonio immobiliare pubblico".

QUESTIONARI DEL REVISORE: rendiconto 2025 e bilancio 2026/2028

Sezione Regionale Liguria: 15/09

Sezione Regionale Piemonte: 30/09

WEBINAR Programmazione 2027-2029 tra Accrual e perequazione

L'appuntamento è previsto per:

Mercoledì 16 settembre 2026- ore 12:00 - 13:00

Le iscrizioni terminano entro le 12:00 di martedì 15 settembre 2026

<https://forms.gle/FBUMFju9d4TJsJkF6>

Linea Macpal fa parte del catalogo di prodotti offerti da Dasein

Si riporta di seguito un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2026. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo **sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti sia per eventuali modifiche**, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
15/09	Bilancio Tecnico 2027/2029	<i>Per i comuni strutturati (previste distinte figure di responsabilità per ufficio personale, tecnico e tributi)</i>
30/09	Bilancio Tecnico 2027/2029	<i>Per i comuni non strutturati (non previste distinte figure di responsabilità per ufficio personale, tecnico e tributi)</i>
30/09	Rilevazione immobili 2025	